

---



---

## SEGNALAZIONI

---



---



# LA BIBLIOTECA DELLA SCIENZA ITALIANA

La 'Biblioteca della Scienza Italiana' ha finalmente visto la luce: sono in libreria i primi cinque volumi della lunga serie di testi che verranno pubblicati al ritmo di 6-8 titoli per anno.

L'importanza di questa impresa editoriale, frutto della collaborazione tra l'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze e la casa editrice Giunti, è presto detta: si colmerà un vuoto annoso pubblicando studi fondamentali della tradizione scientifica e tecnologica italiana dal Sec. XIII ad oggi. Sono testi spesso introvabili che saranno disponibili non solo ai cultori della scienza, ma soprattutto agli studenti che nelle università, pur seguendo corsi di storia generale della biologia, della fisica, della chimica ed altro, non trovano poi i supporti utili per lo studio o -quando raramente li trovano- sono privi di sussidi critici, bibliografia, indici.

I volumi della 'Biblioteca' saranno corredati da una introduzione del curatore con notizie sull'autore e sul momento culturale, da note critiche, da indicazioni bibliografiche e, in certi casi, da un glossario. I testi latini avranno a fronte la versione italiana. Le opere

verranno pubblicate in edizione integrale, evitando le antologizzazioni, buone soltanto a smembrare il testo, in particolare a fare a brandelli il percorso logico e sperimentale dell'autore

La 'Biblioteca' è stata inaugurata dai cinque volumi di LAZZARO SPALLANZANI *'I giornali delle Sperienze e delle Osservazioni'* (a cura di C. Castellani).

Trascritti dagli autografi conservati presso la Biblioteca A. Panizzi di Reggio Emilia, sono inediti che riguardano:

- I volume: le indagini sperimentali condotte dal 1770 a 1775 sugli infusori, gli spermatozoi, le piantine delle muffe, gli animali e i vegetali confinati in ambienti chiusi;
- II volume: le esperienze relative alla fisiologia della digestione;
- III volume: la scoperta del 'sesto senso' nell'orecchio del pipistrello;
- IV volume: i fenomeni della riproduzione e l'inseminazione artificiale;
- V volume (in due tomi): la fisiologia della respira-

zione, fino al 1799 anno della morte.

Alcuni titoli di prossima pubblicazione che possono rivestire grande interesse per biologi, naturalisti, geologi sono:

- GIOVANNI ARDUINO: *Monti, strati e vulcani. Scelta di scritti orittologici*, 1769-1792;
- FEDERICO DELPINÒ: *Scritti di biologia vegetale*, 1835-1905;
- FELICE FONTANA, *Ricerche filosofiche sopra la fisica animale*, Firenze 1775;
- GIOVANNI BATTISTA GRASSI: *Studi di uno zoologo sulla malaria*, Roma 1900;
- DOMENICO GUGLIELMINI: *Della Natura dei Fiumi. Trattato Fisico-Matematico*, Bologna 1697;
- MARSILIO LANDRIANI: *Ricerche fisiche sulla salubrità dell'aria*, Milano 1775;
- DANIELE ROSA: *Ologenesi. Nuova teoria dell'evoluzione e della distribuzione geografica del viventi*, Firenze 1918;
- ANTONIO VALLISNERI s.: *Dell'origine delle*

*fontane. Lezione accademica recitata nell'Accademia de' Ricoverati di Padova*, Venezia 1726.

Sono in preparazione, per allargare il panorama disciplinare che la 'Biblioteca' intende esplorare, libri che trattano di medicina, chimica, fisica e perfino 'Il libro di pittura' di LEONARDO DA VINCI.

Mentre a Firenze la 'Settimana della cultura scientifica', apertasi il 18 aprile '94 col battesimo della 'Biblioteca della Scienza Italiana', non poteva avere inizio migliore, a Roma si teneva una tavola rotonda organizzata dal C.N.R. dal titolo 'I percorsi del sapere. Quale museo per la scienza del futuro'. Vi hanno partecipato i maggiori esperti europei, rappresentanti di istituzioni che si sono prefisse il compito essenziale di diffondere la cultura scientifica e tecnologica, per rispondere alla crescente attenzione del pubblico verso questi argomenti. Basti un dato: ogni anno 20 milioni di europei visitano un museo scientifico o una città della scienza.

Paola Manzini

## AI LETTORI

*Uno dei problemi che la redazione di una rivista deve affrontare è costituito dal fatto che le notizie da pubblicare sono fortemente sfasate rispetto alla data di uscita della rivista stessa.*

*La tempestività di certe informazioni ed i commenti ad argomenti d'attualità divengono così assolutamente irrealizzabili.*

*Ad esempio, decorrono normalmente circa due mesi fra la consegna del materiale alla tipografia ed il momento in cui i lettori ricevono il numero di "Biologia Ambientale".*

*A volte, però, il disservizio postale ritarda la consegna al punto tale che il lettore riceve la propria copia della rivista almeno tre mesi dopo la chiusura in redazione di quel numero.*

*Ciò si è verificato di recente, e ce ne rammarichiamo.*